



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **2137**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

L.p. n. 16/93. Art. 21. Modifica del sistema tariffario dei trasporti della Provincia Autonoma di Trento, come definito da ultimo con le deliberazioni n. 2991/2010, n. 648/2011 e n. 964/2011.

Il giorno **14 Ottobre 2011** ad ore **09:15** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

LORENZO DELLAI

Presenti:

VICE PRESIDENTE
ASSESSORI

ALBERTO PACHER
MARTA DALMASO
MAURO GILMOZZI
LIA GIOVANAZZI BELTRAMI
TIZIANO MELLARINI
ALESSANDRO OLIVI
FRANCO PANIZZA
UGO ROSSI

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

Con deliberazione n. 2991/2010, con riferimento alla categoria studenti sino alla 5a superiore, è stata fissata la validità degli abbonamenti urbani ed extraurbani senza libera circolazione caricati sulla tessera smart card prevedendone la validità a partire dal 1° settembre e fino al 30 giugno dell'anno successivo (comprese quindi le domeniche ed i festivi).

Al fine di omogeneizzare l'intera categoria studenti sino alla 5a superiore, che comprende sia servizi di linea che, per le scuole primaria e secondaria di primo grado, servizi speciali con abbonamenti rilasciati su supporto cartaceo, si propone di modificare uniformemente la validità di questi ultimi prevedendone, per quelli acquistati senza libera circolazione, la validità a partire dal 1° settembre e fino al 30 giugno dell'anno successivo e l'utilizzo solo sulla tratta casa - scuola sia su servizi "speciali" che sui servizi di linea, che per l'ambito urbano si estende a tutta la rete urbana.

Il vigente sistema tariffario è altresì improntato al principio (coerente con il fatto che l'abbonamento costituisce una forma di agevolazione particolarmente consistente - rispetto alla somma delle tariffe di corsa semplice- e quindi da attribuire a chi con continuità abbia necessità di viaggiare su una determinata tratta, e coerentemente con il fatto che le agevolazioni sono distinte per categoria di appartenenza dell'utente in ragione dello "status" -studente, pensionato etc- prevalente dello stesso), che ogni utente possa essere possessore di una sola tessera smart card nominativa che "certifichi" status e ambito spaziale di validità.

Considerato peraltro che l'evoluzione del sistema tariffario ha fatto emergere, in particolare per casi di gratuità di viaggio già previsti in forma parziale sulla rete del trasporto, l'esigenza di consentire all'utente di disporre, in via onerosa, di forme di circolazione più estesa che non si sovrappone spazialmente all'agevolazione già riconosciuta, si propone di consentire, in tali ed analoghe fattispecie, l'emissione di una seconda tessera smart card nominativa.

Analogamente, tenuto conto che la ratio del sistema tariffario è quella, per la categoria "studenti", in particolare universitari, di agevolare (verso un corrispettivo legato alla situazione reddituale-patrimoniale) gli spostamenti da un domicilio/residenza verso la sede di studio, considerato che l'organizzazione dell'Ateneo trentino prevede anche corsi in più sedi distaccate, si propone di prevedere il rilascio (in tali casi idoneamente certificati) di una seconda smart card per ricomprendere nella tariffa annuale una seconda tratta (extraurbana) connessa ad una destinazione ulteriore rispetto a quella ordinaria di insegnamento.

Con riguardo infine al trasporto sui bus in allestimento urbano idoneamente predisposti anche per il trasporto di utenti disabili in carrozzina o di bambini in carrozzina/passeggino, al fine di disciplinarne la salita allorquando la capacità di trasporto sia inferiore alla domanda di salita stessa, si ritiene di prevedere le seguenti disposizioni per ragioni di regolarità e sicurezza del viaggio:

a) il trasporto di persone su sedia a rotelle e il trasporto di bambini in carrozzina è ammesso su mezzi di trasporto che espongono apposita indicazione e compatibilmente con lo spazio disponibile;

- b) a bordo del mezzo sia la sedia a rotelle che la carrozzina devono essere posizionate nell'area predisposta e durante la marcia devono rimanere frenate;
- c) qualora lo spazio per carrozzine a bordo dell'autobus sia già occupato, da uno o due utenti a seconda della capacità di carico specifica del bus chiarita da apposite insegne, per motivi di sicurezza ed al fine di garantire la salita e la discesa di tutti i passeggeri senza impedimenti o interferenza di sorta, non è ammissibile far salire un altro passeggero nelle medesime condizioni;
- d) bambini in carrozzina possono essere trasportati solo sotto la vigilanza dell'adulto responsabile. Il trasporto, come previsto dalla deliberazione n. 1695 del 5 agosto 2005, è gratuito sui mezzi urbani dalle ore 9.00 dei giorni feriali e senza limiti di orario nei giorni festivi;
- e) è compito del soggetto gestore del servizio stabilire, per ogni autobus (quindi in base alle caratteristiche dell'allestimento dell'autobus), il n. massimo di utenti (disabili e carrozzine per bambini) che possono accedervi contemporaneamente.

Tutto ciò premesso:

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la L.p. 16/93 ed in particolare l'art. 21;
- viste le deliberazioni citate in premessa;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1) di modificare, con decorrenza già dal corrente anno scolastico 2011/2012, la validità degli abbonamenti categoria studenti sino alla 5a superiore, rilasciati su supporto cartaceo, prevedendo per quelli acquistati senza libera circolazione la validità a partire dal 1° settembre e fino al 30 giugno dell'anno successivo e l'utilizzo solo sulla tratta casa - scuola sia su servizi "speciali" che sui servizi di linea, che per l'ambito urbano si estende a tutta la rete urbana;

2) di consentire, per le motivazioni in premessa indicate e nelle fattispecie descritte, l'emissione di una seconda tessera smart card nominativa; analogamente si propone, per le motivazioni in premessa indicate, di prevedere, per la categoria studenti universitari, nei casi e con le modalità in premessa indicati, il rilascio di una seconda smart card per ricomprendere nella tariffa annuale una seconda tratta (extraurbana) connessa alle sedi di corso di insegnamento;

3) di stabilire le seguenti regole per il trasporto sui mezzi in allestimento urbano delle persone disabili su sedia rotelle e di bambini in carrozzina/passeggino:

- a) il trasporto di persone su sedia a rotelle e il trasporto di bambini in carrozzina è ammesso su mezzi di trasporto che espongono apposita indicazione e compatibilmente con lo spazio disponibile;

- b) a bordo del mezzo sia la sedia a rotelle che la carrozzina devono essere posizionate nell'area predisposta e durante la marcia devono rimanere frenate;
- c) qualora lo spazio per carrozzine a bordo dell'autobus sia già occupato, da uno o due utenti a seconda della capacità di carico specifica del bus chiarita da apposite insegne, per motivi di sicurezza ed al fine di garantire la salita e la discesa di tutti i passeggeri senza impedimenti o interferenza di sorta, non è ammissibile far salire un altro passeggero nelle medesime condizioni;
- d) bambini in carrozzina possono essere trasportati solo sotto la vigilanza dell'adulto responsabile. Il trasporto, come previsto dalla deliberazione n. 1695 del 5 agosto 2005, è gratuito sui mezzi urbani dalle ore 9.00 dei giorni feriali e senza limiti di orario nei giorni festivi;
- e) è compito del soggetto gestore del servizio stabilire, per ogni autobus (quindi in base alle caratteristiche dell'allestimento dell'autobus), il n. massimo di utenti (disabili e carrozzine per bambini) che possono accedervi contemporaneamente.

GG - IZ